



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA **6 - 12 Gennaio 2025**



☎ 335 8375111

✉ info@frinimarcopontaggi.it

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111

✉ info@frinimarcopontaggi.it

SOGLIANO AL RUBICONE

Truffa del “finto incidente” denunciato anche un minore

Vittima un'anziana che era in casa da sola indotta a pagare 1.500 euro
Le indagini dei carabinieri hanno identificato come autori due campani

SOGLIANO AL RUBICONE

Truffe-furto agli anziani: i militari della stazione carabinieri di Sogliano hanno portato a termine una articolata indagine che ha permesso di identificare e denunciare due soggetti, di cui uno minorenni, ritenuti gli autori di una “truffa aggravata” in concorso avvenuta nell'area del comune collinare. Vittima dell'accaduto un'anziana residente, che era stata raggirata nell'aprile scorso con la tecnica del “finto incidente” occorso a un familiare.

Nel dettaglio, la vittima era stata contattata telefonicamente da una sedicente “operatrice giudiziaria” la quale, con fare deciso e convincente, le aveva riferito che il figlio era rimasto coinvolto in un grave sinistro stradale.

Per ottenere il suo immediato rilascio, la vittima avrebbe dovuto consegnare a un complice, che si sarebbe presentato di lì a poco presso la sua abitazione, la somma di circa 1.500 euro in contanti.

Solo alcune ore più tardi, e dopo aver contattato il figlio, la donna si era resa conto del raggio subito, ed era corsa a denunciare i fatti ai carabinieri.

I militari, sulla scorta delle prime testimonianze della donna, hanno avviato una meticolosa attività d'indagine che ha consentito di individuare il veicolo utilizzato dai truffatori per raggiungere l'abitazione della vittima.



I carabinieri a Sogliano

ma. La vettura risultava noleggiata presso una società di autonoleggio di un comune del Sud Italia. Incrociando i dati del contratto con ulteriori elementi in-

CONTATTATA
AL TELEFONO

**I raggiratori
si muovevano
a bordo
di una vettura
noleggiata
nel sud Italia**

vestigativi come i tabulati telefonici della anziana vittima, i carabinieri sono riusciti a identificare i due presunti autori del reato: un 29enne e un 17enne, tutti e due residenti in Campania. I due sono stati identificati e denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Forlì e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna. L'accusa, della quale dovranno separatamente rispondere in futuro, è quella di truffa aggravata in concorso.

Resta sempre d'attualità la piaga dei raggiri ai danni degli an-

ziani, soprattutto quelli che vivono soli. «Siamo attenti - spiegano i carabinieri - nel realizzare quante più possibili iniziative di informazione e prevenzione per sensibilizzare i cittadini, soprattutto le fasce più anziane, promuovendo incontri e conferenze, per cercare di prevenire tali reati. Incontro per fornire consigli e nozioni utili a non incorrere in raggiri. Nel caso si sia contattati da operatori di qualsiasi tipo è necessario e sempre prudente informare immediatamente le forze di polizia».

Valle del Rubicone

Sogliano

Truffa del finto incidente ad un'anziana: due denunce



Due persone denunciate per avere truffato un'anziana soglianesa. I militari della stazione carabinieri di Sogliano al Rubicone hanno portato a termine una complessa e articolata attività investigativa che ha permesso di identificare e denunciare all'Autorità Giudiziaria due maschi, di cui uno minorenni, presunti autori del reato di truffa aggravata in concorso. La vittima, un'anziana residente a Sogliano al Rubicone, era stata raggirata nell'aprile scorso con la ormai nota tecnica del finto incidente occorso a un familiare. La vittima era stata contattata telefonicamente da una sedicente operatrice giudiziaria che, con raggiri e artifizii, le aveva riferito che il figlio era rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. Per ottenere il suo immediato rilascio, le veniva chiesto di consegnare a un complice, presentatosi di lì a poco a casa, circa 1.500 euro in contanti. Solo

alcune ore più tardi, e dopo aver contattato il figlio, la donna si rendeva conto del raggio subito, denunciando l'accaduto presso i carabinieri soglianesi che, sulla scorta delle prime risultanze acquisite, hanno avviato una meticolosa attività d'indagine che ha consentito di individuare il veicolo utilizzato dai malviventi per raggiungere Sogliano. Il mezzo risultava era stato noleggiato in un comune del Sud Italia. Incrociando i dati del contratto di noleggio con ulteriori elementi investigativi, i carabinieri sono riusciti a identificare i due presunti autori del reato: un 29enne e un 17enne, entrambi residenti in Campania. Entrambi sono stati deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Forlì e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna per truffa aggravata in concorso.

Ermanno Pasolini

Valle del Rubicone

Sogliano Ambiente, bocciata la convertibilità

No della minoranza alla modifica statutaria della società partecipata
«Mette a rischio le quote del Comune, permette l'ingresso di nuovi soci»

A Sogliano, l'amministrazione comunale ha portato in consiglio le modifiche statutarie della società partecipata Sogliano Ambiente Spa. Il gruppo di minoranza 'Insieme per Sogliano al Rubicone' è intervenuto in maniera risoluta per chiedere la revoca a una modifica considerata insidiosa. Dicono Marzia Pieraccini, Fabio Monti, Caterina Gattamorta, i tre consiglieri di minoranza: «E' stato un consiglio comunale corposo quello di chiusura dell'anno 2024 per l'Amministrazione di Sogliano. Tra i vari punti, uno ci ha messo in forte allarme, riguarda la società partecipata Sogliano Ambiente Spa, di cui il Comune è detentore dell'80% delle azioni e da cui dipende finanziariamente per quasi la totalità dei suoi interventi di crescita e stabilità nelle politiche sociali, culturali e amministrative». A fare intervenire in maniera risoluta e contraria tutto il gruppo di minoranza, attraverso il consigliere Fabio Monti: «E' stata la modifica all'articolo 6 'azioni e obbligazioni', che nel precedente statuto, erano contemplate solo nella forma di non convertibilità. Ora veniva lasciato posto anche all'acquisizione di un debito, un'obbligazione di fatto è un titolo di debito, di natura convertibile. A un neofita questo cambiamento potrebbe sembrare poca cosa ma in questa maniera ci si espone a un rischio altissimo: nel momento in cui la società deci-



I consiglieri di minoranza Marzia Pieraccini, Fabio Monti, Caterina Gattamorta

desse di emettere un titolo obbligazionario per crescere, il creditore, avrebbe la facoltà di non attendere la chiusura del debito, ma di trasformarlo, grazie alla sua natura di convertibilità, in azioni acquisibili da un esterno, che di fatto diventerebbe un nuovo socio. In maniera incauta, pericolosa e superficiale, questa modifica all'articolo 6, avrebbe aperto la possibilità di entrata a un nuovo socio, non scelto dall'Amministrazione e, di conseguenza, anche a un abbassamento delle quote del Comune, che, nel caso peggiore, avrebbe potuto anche perdere il proprio status di socio di maggioranza».

I consiglieri di minoranza dicono che una volta capito davvero il rischio di questa imprudenza,

anche la maggioranza ha appoggiato le loro contrarietà, mettendo subito al voto, unanime, la modifica alla convertibilità obbligazionalistica e il ritorno quindi, alla sola obbligazione non convertibile. Aggiunge Fabio Monti: «Il Comune dipende in gran parte da questa società e ne deve tutelare il buon funzionamento. Ben vengano le modifiche che vanno verso un efficientamento, ma qui si tratta di un errore o una svista che poteva davvero costare caro alla cittadinanza e al futuro di Sogliano al Rubicone, per cui ringraziamo l'Amministrazione che alla fine ha ascoltato il nostro appello, oltre ad essere orgogliosi del lavoro fatto da noi consiglieri di minoranza».

Ermanno Pasolini



☎ 335 8375111

✉ info@fimimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111

✉ info@fimimarcoponteggi.it

Statuto "Sogliano Ambiente" Modifiche contro colpi di mano

Rafforzate le competenze dell'assemblea e ridotte quelle del cda per potenziare il ruolo dell'ente pubblico

SOGLIANO

Migliorie allo statuto di "Sogliano Ambiente Srl". Nei giorni scorsi, il Consiglio comunale ha apportato correttivi alla realtà soglianesa più importante, per evitare per tempo eventuali stravolgimenti futuri e cercare di rafforzare il profilo pubblico della società.

«La volontà dell'amministrazione comunale - riferisce la sindaca Tania Bocchini - è stata di trasferire la competenza per l'emissione delle obbligazioni dal consiglio di amministrazione all'assemblea straordinaria della società, che in questo caso corrisponde al Comune di Sogliano. Questa modifica rappresenta un'ampia



In Consiglio comunale di Sogliano

mento delle competenze dell'assemblea e una riduzione dei poteri del cda, garantendo così un maggiore controllo pubblico sulle decisioni finanziarie della "Sogliano Ambiente". Inoltre, è importante sottolineare che l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni, che potrebbero comportare un eventuale ingresso di nuovi soci, è anche sottoposta alle regole della

Legge Madia, che disciplina la selezione dei soci nelle società pubbliche. Riteniamo che sugli interessi collettivi della comunità sia fondamentale cercare l'unanimità. Tuttavia è evidente che tale modifica non ha "salvato" la società da incursioni private o di altro genere, come invece sostenuto dalla minoranza. Mi preme fare una considerazione: grazie al nuovo statuto, redatto in collaborazione con il cda e consulenti qualificati, è finalmente il Consiglio comunale, e non altri organi, a decidere sugli strumenti finanziari utilizzabili dalla società. Forse è proprio questa maggiore trasparenza e controllo che non risulta gradita a qualcuno». Infine, una stiletta alla minoranza «per non avere com- preso parte di quanto discusso e approvato».

GIORGIO MAGNANI